



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103972>

TITOLO DEL PROGETTO:

Sport e Movimento Sostenibile

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo

Il progetto si pone l'**obiettivo** di sviluppare la cultura dello sport per tutti, come strumento per promuovere il benessere e favorire l'inclusione sociale di tutti i cittadini.

Difatti, il progetto intende offrire a tutti i cittadini e le cittadine la possibilità e l'opportunità di praticare le attività fisiche e sportive, con un focus particolare su quelle che favoriscono l'ingresso di anziani e diversamente abili, che sono rivolte ai sedentari, alle scuole primarie e dell'infanzia, che incidano sulla diminuzione dell'abbandono dello sport da parte dei giovani, soprattutto nel mondo femminile, il tutto con particolare riferimento alle categorie sociali deboli e svantaggiate.

Attraverso il progetto sarà valorizzata la funzione educativa dello sport per tutti, in qualità di pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo, attraverso l'apprendimento di modelli culturali fondati sull'equilibrio fra collaborazione e sana competizione e volti al rifiuto della violenza, al rispetto del proprio corpo, dell'altro e dell'ambiente.

Il progetto si inserisce nel programma "C.A.RE Comunità Accoglienti in REte", all'interno dell'ambito di azione "Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese", in quanto mira a includere e produrre benessere per tutti e tutte con particolare riferimento a giovani delle periferie, anziani e disabili, concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Difatti, il progetto consentirà a tutte le persone della comunità di partecipare alla pratica sportiva, coinvolgendo in particolare coloro che ne sono esclusi, come gli anziani e i disabili. Uno sport inclusivo, oltre ad avere effetti positivi sul benessere sociale delle persone, che possono partecipare alla pratica sportiva senza nessun vincolo e sviluppare contatti e relazioni, favorirà anche il benessere psico-fisico delle persone, legato all'opportunità di praticare in modo continuativo un'attività motoria, con le conseguenti ricadute positive sulla salute.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Criticità	Azioni	Indicatori	Ex ante	Ex post
-----------	--------	------------	---------	---------

Necessità di incrementare la percentuale di coloro che praticano uno sport sin dall'età giovanile contrastando allo stesso tempo il fenomeno di abbandono delle attività sportive	1. Favorire la partecipazione continuativa dei giovani in pratiche sportive, in particolare di coloro che sono in prossimità di abbandono	n. giovani partecipanti alle attività	100	+55%
		% degli abbandoni, maschi e femmine	2% degli abbandoni	1,5% degli abbandoni
Scarse attività sportive rivolte a persone considerante "fragili", come disabili, anziani e giovani delle periferie.	2 Valorizzare la funzione riabilitativa e di integrazione della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli, anziani, diversamente abili	n. anziani partecipanti alle attività	40 anziani	60 anziani
		n. corsi attivati ex novo di attività fisica adattata agli anziani	30	40
		n. disabili inseriti nelle attività	2	4
		n delle società sportive coinvolte	3	6
Non esiste nella scuola una adeguata sensibilizzazione all'importanza del fare movimento	3 Aumentare la consapevolezza di studenti e genitori sull'importanza psico-fisica dello sport, creando occasioni per la pratica sportiva in ambito scolastico e informando sulle attività UISP che potrebbero essere fruite dai ragazzi e dalle ragazze	n. di alunni coinvolti nelle attività	200	1.000
		n. di atleti coinvolti come testimonial	n. 10	n.20
		n. dei diari/report compilati dagli alunni/famiglie	n.40	n.160

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari che svolgeranno la loro attività presso **la sede UISP PISA 1 e UISP Volterra** saranno impegnati nei seguenti compiti:

- Supporto alla segreteria organizzativa di iniziative, meeting e campagne; integrazione e partecipazione al gruppo organizzazione partecipazione ai corsi
- Segreteria organizzativa e documentazione degli incontri attraverso video, foto e post sui social network organizzazione e gestione dell'intera iniziativa assieme al gruppo organizzatore, pubblicizzazione degli eventi attraverso tutti gli strumenti comunicativi web e non
- Organizzazione della documentazione, aggiornamento rassegna stampa
- Partecipazione al coordinamento per la gestione dello sportello, supporto ai dirigenti volontari in front office e back-office
- Collaborazione all'aggiornamento del sito
- Partecipazione attiva ad uno o più gruppi di lavoro tecnico
- Mantenimento e intensificazione dei rapporti con le amministrazioni locali e gli istituti scolastici
- Sviluppo di contatti nuovi tra le diverse realtà sportive della zona e intensificazione dei rapporti e delle attività comuni con quelle che già si conoscono

I volontari supporteranno la nuova figura di operatore di sportello, lo staff di redazione, l'operatore del sito e tutti gli operatori coinvolti nel settore della comunicazione e delle attività sportive e nelle attività di informazione alla cittadinanza sui servizi sportivi e sociali che la UISP effettuerà, attraverso le seguenti attività:

- Attività di redazione e aggiornamento del giornale e della rivista on line;
- Organizzazione e realizzazione di manifestazioni rivolte al pubblico (progettazione, programmazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento);
- Promozione delle attività, attraverso i vari canali informativi (volantini, comunicati stampa, siti ecc.). I/le volontari/e sono chiamate a creare e a diffondere tali strumenti di promozione.
- Attività di informazione e pubblicizzazione dei servizi rivolti alla cittadinanza (attività di sportello);
- Attività di gestione e aggiornamento del sito internet;

I volontari che svolgeranno la loro attività presso **la sede UISP PISA sede operativa Piscina di Cascina** saranno impegnati nei seguenti compiti:

- Supporto alla segreteria organizzativa di iniziative, meeting e campagne e corsi; integrazione e partecipazione al gruppo organizzazione partecipazione ai corsi
- Supporto agli istruttori nello svolgimento dei corsi in acqua
- Collaborazione e integrazione con gli educatori alla gestione diretta delle attività: attività frontale con ragazzi e ragazze
- Contatto con le scuole
- Organizzazione dei giochi e delle attività da proporre
- Divisione dei bambini e delle bambine in base al numero dei partecipanti
- gestione delle attività durante gli eventi
- Partecipazione alla programmazione e predisposizione dei materiali utili alle attività
- Partecipazione agli incontri con gli anziani e le società sportive
- Affiancamento e collaborazione con gli insegnanti nello svolgimento delle lezioni con anziani e disabilità

I volontari che svolgeranno la loro attività presso **la sede UISP centro anziani San Zeno** saranno impegnati nei seguenti compiti:

- Supporto alla segreteria organizzativa di iniziative, meeting e campagne e corsi; integrazione e partecipazione al gruppo organizzazione partecipazione ai corsi
- Supporto agli istruttori nello svolgimento dei corsi
- Organizzazione di attività di intrattenimento e aggregazione per gli anziani
- Collaborazione e integrazione con gli educatori alla gestione diretta delle attività di aggregazione e intrattenimento degli anziani
- Contatto con i centri diurni che accolgono anziani e disabili
- Organizzazione dei giochi e delle attività da proporre
- gestione delle attività durante gli eventi
- Partecipazione alla programmazione e predisposizione dei materiali utili alle attività
- Partecipazione agli incontri con gli anziani e le società sportive
- Affiancamento e collaborazione con gli insegnanti nello svolgimento delle lezioni con anziani e disabilità

I volontari che svolgeranno la loro attività presso **la sede Bellaria Cappuccini** saranno impegnati nei seguenti compiti:

- Supporto alla segreteria organizzativa di iniziative, meeting e campagne e corsi; integrazione e partecipazione al gruppo organizzazione partecipazione ai corsi
- Collaborazione e integrazione con gli educatori alla gestione diretta delle attività programmate
- Organizzazione dei giochi e delle attività da proporre
- gestione delle attività durante gli eventi
- Partecipazione alla programmazione e predisposizione dei materiali utili alle attività
- Affiancamento e collaborazione con gli insegnanti nello svolgimento delle lezioni.
- Organizzazione dei tornei
- formazione delle squadre
- gestione dei tornei
- Partecipazione agli incontri con gli utenti e le società sportive
- Affiancamento agli istruttori delle varie discipline sportive

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103972>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **6** (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto e della sede di accoglienza.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e domenica
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei

diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione.

Durante i mesi estivi, per la chiusura delle sedi potrà essere utilizzata come sede sostitutiva di servizio, come previsto dalla normativa, la sede accreditata UISP Pisa-Centro Vacanze UISP che rimane attiva e operativa da giugno a settembre. E' possibile che venga richiesto che parte dei permessi siano presi in accordo con le strutture ospitanti e le chiusure delle stesse.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
- **Certificazione delle competenze ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana, Centro per l'impiego.**
- **Attestato specifico – EMiT Feltrinelli**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p>	2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata:

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo 1: Conoscenza del progetto

Contenuti

Ore

Obiettivi formativi: Questo modulo formativo intende fornire agli operatori volontari un quadro esaustivo degli obiettivi del programma e del progetto e delle attività previste, informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto.

Contenuti: Obiettivi e attività Organizzazione tecnica Adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario Modulistica di riferimento Figure di riferimento Presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del Monitoraggio e del gruppo di lavoro	5
Modulo 2: Presentazione di UISP Pisa / GS Bellaria Cappuccini	
Contenuti	Ore
Informazioni sulla mission associativa, la vita delle strutture di disciplina sportiva, aree e settori dell'associazione;	5
Modulo 3: Animazione di base	
Contenuti	Ore
Tecniche di animazione, coinvolgimento dei gruppi, l'attività ludica come attività di inclusione	10
Modulo 4: Attività sportiva e integrazione	
Contenuti	Ore
Elementi di management dello sport; Organizzazione e gestione dell'attività sportiva con particolare riferimento all'integrazione dei diversamente abili e alle attività di carattere sociale;	15
Modulo 5: L'insegnamento del nuoto	
Contenuti	Ore
Percorsi ludico- motori in acqua per bambini e bambine elementari e medie	10
Modulo 6: Ginnastica in acqua	
Contenuti	Ore
Movimenti fluidi, la forza dell'acqua, percorsi ludico motori	8
Modulo 7: Attività fisica adattata	
Contenuti	Ore
Tecniche e fondamento dell'attività fisica adattata, in palestra, all'aria aperta	5
Modulo 8: Verifica della formazione	
Contenuti	Ore
Obiettivi formativi: questo modulo ha la finalità di interconnettere e sedimentare le conoscenze e competenze apprese dagli operatori volontari, attraverso la verifica partecipata del percorso effettuato. Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • rivalutazione degli obiettivi formativi alla conclusione del percorso; • stato di avanzamento delle attività e analisi dei punti critici emersi; • verifica complessiva della formazione specifica; analisi delle motivazioni.	3

La formazione specifica sarà realizzata presso:
UISP Pisa-centro, Viale Bonaini 4, Pisa
Piscina di Cascina, Piazza Ferrari 5, Cascina
UISP Centro Anziani, Via San Zeno, Pisa
Gruppo sportivo Bellaria Pontedera, viale Europa snc, Pontedera
Circolo Agorà, via Valtriani 20, Pontedera
CENTrOPASSI Pisa, Via F. Galiani 1, Pisa
Officine Garibaldi Pisa Via V. Gioberti,39, Pisa
Casa del Popolo di Calcinaia 56012 viale Matteotti n.3

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
C.A.RE COMUNITA' ACCOGLIENTI IN RETE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso

vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 5 ore individuali e 16 ore collettive. L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

- Primo incontro collettivo 5 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.
Calendarizzazione degli incontri singoli.

- Secondo incontro collettivo 5 ore

Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

-Terzo incontro collettivo 3ore

Le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea.

- Incontro singolo 5 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi personali.
Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.
Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

- Quarto incontro collettivo 3 ore

Dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari
Simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona. Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

21.2) Attività obbligatorie ()*

- Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- Secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego** di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Terzo incontro collettivo durante il quale si presenteranno ai giovani **le 8 competenze chiave di cittadinanza** elaborate dall'unione europea e si cercherà attraverso dei lavori di gruppo di capire come queste competenze sono state sviluppate attraverso le esperienze del servizio civile e come possono essere applicate nella vita di tutti i giorni e in una prossima esperienze lavorativa.

- Incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi. Verrà inoltre articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**.

- Quarto incontro collettivo. Alla luce di quanto elaborato ed emerso dagli incontri precedenti, nella prima parte dell'incontro verrà lasciato spazio ai dubbi, curiosità e domande degli operatori volontari. Successivamente verranno simulati possibili scenari di colloqui di lavoro che possano aiutare a comprendere come presentare ed esporre al meglio le proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

21.3) Attività opzionali

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a

chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSì e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa. Inoltre, durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP).